



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*  
*Sede di Venezia*

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 189 DI DATA 31 DICEMBRE 2019**

**OGGETTO** Responsabilità Civile Patrimoniale della Pubblica Amministrazione - colpa lieve. Polizza elettronica e per la tutela del patrimonio e dei beni. Responsabilità civile auto. Impegno di spesa per il pagamento del premio delle polizze per l'anno 2020 con le compagnie AIG Europe Limited, Reale Mutua e Itas Mutua (€ 6.352,00). CIG Z5A2B5D577.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte terza del medesimo, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'articolo 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

**VISTO** l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che:

- al comma 1 istituisce, in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di bacino distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della sezione I *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”* ed uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che *“con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità di bacino regionali e interregionali”*;
- al comma 4 prevede che *“entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio,*

*limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'ente incorporante, è attribuito, per la differenza, un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”;*

**VISTO** l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare il comma 1 lettera a) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico delle Alpi Orientali comprende i seguenti bacini idrografici: 1) Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; 2) Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; 3) bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; 4) Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183;

**VISTO** l'articolo 51, comma 4, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, secondo cui *“il decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; da tale data sono soppresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. In fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della presente legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto. Dopo l'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, i segretari generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, sono incaricati anche dell'attuazione dello stesso e svolgono le funzioni loro attribuite comunque non oltre la nomina dei segretari generali di cui al comma 7 dell'articolo 63 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006”;*

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con cui è stata disciplinata l'attribuzione e il trasferimento del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, alle Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2017 con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino che, tra l'altro, provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'ente ai sensi dell'articolo 63, comma 8, lett. a) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 52 del 26 febbraio 2018 e, in particolare, l'articolo 6, comma 4, in cui vengono declinati i compiti di direzione, coordinamento e di controllo del Segretario Generale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”;*

**VISTO** l'allegato I del sopra indicato D.P.C.M. che attribuisce all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali una più ampia dotazione organica di personale di ruolo (pari a 99 unità di cui n. 7 dirigenti) a seguito dell'assegnazione, su scala distrettuale, di ulteriori e diversificate funzioni di pianificazione legate all'estensione del territorio di competenza, oltre 34.000 kmq, oggi comprensivo dei bacini idrografici delle soppresse Autorità di bacino nazionali, regionali e interregionali, di cui alla legge n. 183/89.

**RILEVATO** che l'attività tecnica e amministrativa svolta dall'ente distrettuale, in ragione delle operazioni di pianificazione a cui è istituzionalmente chiamata e alla connessa regolamentazione dell'uso del territorio sotto il profilo idraulico, geologico e valanghivo, si connota per un elevato grado di incidenza rispetto alle posizioni soggettive dei terzi amministrati, definendo regimi restrittivi della sfera giuridica degli stessi mediante l'apposizione di vincoli e la formulazione di prescrizioni.

**VISTO** il decreto segretariale n. 68 di data 16 aprile 2019 a seguito del quale sono state assegnate n. 7 unità di personale a diversi progetti di telelavoro da realizzarsi nell'ambito dell'area tecnica e dell'area amministrativa degli uffici di Venezia e di Trento.

**VISTO** l'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni sottoscritto in data 23 marzo 2000 dall'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni e dalle confederazioni sindacali rappresentative e, in particolare, l'articolo 3, comma 5, laddove si stabilisce che "nell'ambito di ciascun comparto, la contrattazione potrà disciplinare gli aspetti strettamente legati alle specificità del comparto e, in particolare: [...] c) forme di copertura assicurativa delle attrezzature in dotazione e del loro uso [...]".

**VISTO** l'articolo 34, comma 11, del CCNL Enti Pubblici Non Economici 14.02.2001 secondo cui "Gli enti, nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento della sperimentazione del telelavoro, stipulano polizze assicurative per la copertura dei rischi:

- danni alle attrezzature telematiche in dotazione del lavoratore, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave;
- danni a cose o persone, compresi i familiari del lavoratore, derivanti dall'uso delle stesse attrezzature".

**RILEVATO** che dal giorno 1 gennaio 2020 e dal giorno 16 gennaio 2020 non saranno più operanti, rispettivamente, le coperture assicurative in essere con la compagnia AIG Europe Limited per la responsabilità patrimoniale della Pubblica Amministrazione e con la compagnia Reale Mutua per gli impianti e le apparecchiature elettroniche.

**RILEVATO** altresì che dal giorno 1 gennaio 2020 non sarà più operante la copertura assicurativa in essere con la compagnia Generali per l'automezzo targato EL505FA operativo presso gli uffici di Trento;

**CONSIDERATA** l'attuale impossibilità di dimensionare il fabbisogno pluriennale dei servizi assicurativi del nuovo ente a fronte del rinnovato assetto di competenze e dell'ampliamento della dotazione organica alla cui copertura si procederà, in via progressiva, a partire dall'annualità 2020 anche con la possibile apertura di nuove sedi dislocate all'interno del perimetro distrettuale.

**CONSIDERATA** al contempo l'imprescindibile esigenza di dare continuità alle coperture assicurative in essere per la sola durata annuale, maggiormente adattabile alle attuali facoltà di programmazione dell'ente.

**VISTA** la nota di Cogeass Broker di Assicurazioni s.r.l., attuale broker dell'ente, assunta agli atti

con prot. n. 6947 del 30 dicembre 2019, con cui è stata riportata la disponibilità di AIG Europe Limited e di Reale Mutua ad effettuare il servizio di copertura assicurativa, rispettivamente, per la responsabilità patrimoniale della Pubblica Amministrazione – colpa lieve e per gli impianti e le apparecchiature elettroniche per il 2020, con immutate condizioni economiche, pur a fronte di un incremento dei valori delle retribuzioni del personale e delle apparecchiature elettroniche dichiarati dall'ente.

**VISTA** altresì la nota di Cogeass Broker di Assicurazioni Srl, assunta agli atti con prot. n. 6960 del 31 dicembre 2019, con cui è stata riportata la disponibilità di Itas Mutua ad effettuare il servizio di copertura assicurativa per la responsabilità civile dell'automezzo targato EL505FA per un premio annuale lordo di € 552,00 con le seguenti specifiche: RC auto massimale € 7.290.000,00; garanzia cristalli € 1.000,00; garanzia assistenza infortuni del conducente per morte ed invalidità permanente € 100.000,00.

**CONSIDERATO** l'importo proposto dalle Compagnie per tramite della società di brokeraggio, il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale eseguito dalle medesime a regola d'arte, nonché l'entità del prezzo offerto anche tenuto conto dell'estensione del territorio di competenza sul quale incide l'azione amministrativa esercitata dall'ente e dei possibili sviluppi organizzativi degli uffici nel corso del 2020.

**DATO ATTO** che con rispettive note prot. n. 6602, 6603, 6604, assunte in data 9 dicembre 2019, le seguenti società di brokeraggio

Anglo lombarda – insurance brokers s.r.l.

Corazza broker s.a.s. di D'Astore Luigi & c;

Asko s.r.l.

rinvenute all'interno del registro unico intermediari dell'IVASS – istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – e con sedi all'interno del distretto idrografico di competenza (Treviso, Verona, Bolzano) sono state invitate a presentare un preventivo di spesa per il portafoglio assicurativo relativo alla responsabilità patrimoniale della Pubblica Amministrazione e agli impianti e alle apparecchiature elettroniche presenti nelle sedi del Distretto, senza che nessuna proposta economica sia pervenuta.

**RILEVATO** che la polizza per la responsabilità patrimoniale della Pubblica Amministrazione, conformemente alla vigente normativa, non include la copertura della responsabilità patrimoniale per colpa grave, per la quale i singoli dipendenti rimangono nella possibilità di contrarre, disgiuntamente e a titolo personale, apposita copertura assicurativa.

**RILEVATO** che l'importo legato al pagamento del premio annuale, inferiore a € 40.000,00, consente di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**RITENUTO** pertanto di affidare il servizio assicurativo per la responsabilità civile patrimoniale della scrivente Autorità di bacino distrettuale, in conseguenza di azioni od omissioni riferibili all'ipotesi di colpa lieve, alla compagnia AIG Europe S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia - Via delle Chiusa, n. 2 - 20123 Milano, per il periodo ricompreso dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, nonché il servizio assicurativo per la copertura dei danni alle attrezzature telematiche presenti nell'ente e in dotazione del lavoratore e i danni a cose o persone, compresi i familiari del lavoratore, derivanti dall'uso delle stesse attrezzature, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave, alla compagnia Reale Mutua con sede legale in Via Corte d'Appello, n. 11 - 10122 Torino, per il periodo ricompreso dal 16 gennaio 2020 al 16 gennaio 2021, nonché il servizio

assicurativo per la responsabilità civile dell'automezzo targato EL505FA alla compagnia Itas Mutua con sede legale in Piazza delle donne lavoratrici, n. 2 – 38122 Trento, per il periodo ricompreso dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020, con pagamento del premio tramite la società di brokeraggio Cogeass Broker di Assicurazioni s.r.l. con sede legale in Via Trieste, n. 49 - 35100 Padova, Partita IVA 00845990282.

**ATTESO** che:

- il servizio oggetto del presente decreto non rientra tra quelli acquisibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, tramite mercato elettronico o sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- la compagnia di assicurazioni AIG Europe S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia è in possesso di DURC valido ed attestante la regolarità nei confronti di INPS e INAIL;
- la compagnia di Assicurazioni Reale Mutua è in possesso di DURC valido ed attestante la regolarità nei confronti di INPS e INAIL;
- atteso che la compagnia di assicurazioni Itas Mutua è in possesso di DURC valido ed attestante la regolarità nei confronti di INPS e INAIL;
- la società Cogeass Broker di Assicurazioni s.r.l. è in possesso di DURC valido ed attestante la regolarità nei confronti di INPS e INAIL;
- il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto;
- il rapporto sarà perfezionato mediante la sottoscrizione delle condizioni generali e particolari di polizza ivi contenute;
- al pagamento del premio della polizza si provvederà con successiva liquidazione.

#### DECRETA

- di accettare la proposta di polizza R.C. patrimoniale della Pubblica Amministrazione, in conseguenza di azioni od omissioni riferibili all'ipotesi di colpa lieve, offerta dalla compagnia AIG Europe S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia - Via delle Chiusa, n. 2-20123 Milano, per il periodo ricompreso tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020;
- di accettare la proposta di polizza elettronica e protezione ufficio per la copertura dei danni alle attrezzature telematiche presenti nell'ente e in dotazione del lavoratore e i danni a cose o persone, compresi i familiari del lavoratore, derivanti dall'uso delle stesse attrezzature, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave, offerta dalla compagnia Reale Mutua con sede legale in Via Corte d'Appello, n. 11-10122 Torino, per il periodo ricompreso tra il 16 gennaio 2020 e il 15 gennaio 2021;
- di accettare la proposta di polizza RC auto per l'automezzo targato EL505FA offerta dalla compagnia Itas Mutua con sede legale in Piazza delle donne lavoratrici, n. 2 – 38122 Trento, per il periodo ricompreso dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020;
- di autorizzare, a seguito della sottoscrizione delle condizioni generali e particolari di polizza, il pagamento del premio annuo di € 6.352,00 per il tramite della società di brokeraggio Cogeass Broker di Assicurazioni s.r.l. con sede legale in Via Trieste, n. 49 - 35100 Padova, Partita IVA 00845990282;
- di dare atto che il corrispettivo del servizio di brokeraggio sarà costituito dalle provvigioni dovute dalle compagnie assicurative senza che nulla possa essere preteso dall'Amministrazione ad integrazione del premio stabilito in polizza.

- di impegnare la somma complessiva di € 6.352,00 sul capitolo 3021 della contabilità speciale n. 1280.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ing. Francesco Baruffi

